



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SETTIMO II

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7972 del 11/09/2020

Anno di aggiornamento:

2020/21

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Ø TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio di Settimo Torinese si sviluppa su una superficie di circa 32 Km² con una popolazione complessiva che supera i circa 46.000 abitanti. È una cittadina che sorge sulla pianura nord di Torino ed è bagnata dal Po nella sua parte sud-orientale. Il suo territorio ha subito grandi cambiamenti, mutando da un borgo principalmente agricolo a una grande città nel periodo degli ultimi 40-50 anni, grazie alla grande affluenza d'immigrati provenienti prima dal Veneto e poi dalle regioni del sud dell'Italia.

L'origine è sicuramente romana anche perchè è posta lungo un tracciato romano, cioè Torino - Pavia - Piacenza. In epoca romana il territorio di Settimo Torinese era attraversato da un'importante strada romana, la via Gallica che oggi collega Settimo a Torino; questo fa sì che il suo nome, derivante dal latino, *septimum* (lapidem) ossia " (presso) la settima (pietra miliare)", si riferisca proprio alla distanza da Torino: infatti, in passato si chiamava *Septimum Taurinensem*.

Tutt'oggi, Settimo è un grosso centro industriale nella cintura Nord - Est di Torino, risultato di un cammino iniziato sul finire del XVII secolo con il rinnovamento dell'agricoltura seguito dall'inizio del processo d'industrializzazione all'alba dell'Unità d'Italia.

Il presidente Giovanni Gronchi concesse a Settimo Torinese il titolo di "Città" il 28 settembre 1958 e nello stesso anno la frazione di Mezzi Po, appartenente al comune

di Gassino Torinese fino a quel momento, passò su propria richiesta sotto l'amministrazione di Settimo. Il 28 settembre 2008 è stato celebrato il cinquantenario di "Settimo Città".

Le scuole dell'IC SETTIMO II si trovano quasi tutte nel quartiere dell'Ex Villaggio Fiat, proprio perché dal 1962 la Fiat acquista la maggior parte del territorio inserendo nei suoi complessi, famiglie e lavoratori della stessa azienda. Oggi, i bambini che frequentano le nostre scuole sono per lo più i nipoti degli stessi lavoratori e nuovi abitanti della zona.

Le due Scuole dell'Infanzia, invece, si trovano una al Villaggio Olimpia (frazione di Settimo T.se, più vicina a Torino) dove i bambini iscritti sono per lo più abitanti della zona o figli di lavoratori della zona; mentre l'altra si trova tra l'Ex Villaggio Fiat e il centro di Settimo quindi, racchiude un numero maggiore di bambini iscritti per entrambe le zone.

Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni, che presentano situazioni familiari e bisogni educativi molto diversificati. La composizione delle classi è eterogenea per provenienza geografica e per livello; la scuola elabora progetti di prima alfabetizzazione e di supporto allo studio.

Opportunità

Discreta disponibilità delle famiglie alla collaborazione e alla partecipazione dal punto di vista didattico-educativo proporzionalmente minore con l'aumentare dell'età degli alunni. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana o nati in Italia da genitori stranieri (2 - 3 per classe) rappresenta una opportunità di crescita culturale per la scuola.

Vincoli

Il livello socio economico generale risulta medio: la crisi economica e l'emergenza sanitaria in corso creano un quadro di incertezza e instabilità che si riflette anche sull'adesione alle varie iniziative proposte.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo, costituito da quattro plessi (due plessi Scuola dell'Infanzia; un plesso di Scuola Primaria; un plesso di Scuola Secondaria di I° grado) accoglie una buona parte della popolazione in obbligo scolastico del Comune di Settimo Torinese.

L'Amministrazione Comunale collabora con l'istituzione scolastica offrendo il sostegno per l'attuazione di attività legate a specifici progetti, oltre che il necessario supporto logistico all'espletamento dell'obbligo scolastico (fornitura dei locali, organizzazione del trasporto degli alunni fuori zona tra Villaggio Olimpia ed Ex Villaggio Fiat e servizio mensa).

Sul territorio, inoltre, sono presenti strutture e servizi pubblici e privati di tipo culturale – sportivo – ricreativo che manifestano attenzione al mondo della scuola e sono disponibili a collaborare e integrarne l'attività formativa; quali:

- o Biblioteca Civica “Archimede”;
- o EcoMuseo Freidano;
- o La Suoneria casa della musica (Teatro Cittadino Garybaldi);
- o ASL e servizi psico-pedagogici;
- o NET;
- o Casa dei Popoli;
- o Aree naturali (tre grandi parchi);
- o Cinema;
- o SETA;
- o Coop;

- o Rotary club;
- o Comune di Settimo T.se (es: Consiglio Comunale dei Ragazzi; ed. stradale, ecc...);
- o Corpi dell'Arma;
- o Impianti Sportivi e società sportive (basket, pallavolo, rugby, danza,).

OPPORTUNITÀ

- Vicinanza a parchi pubblici ben attrezzati e curati;
- Vicinanza alla Biblioteca civica multimediale, nuova e attiva dal punto di vista delle proposte;
- Rapporti con Asl e Casa dei popoli;
- Buoni collegamenti con mezzi pubblici e vicinanza alla Stazione Ferroviaria;
- Facilmente raggiungibili Ecomuseo e Suoneria;
- Proposte e sostegno costanti e continui da parte del Comune.

Vincoli

- La scuola è situata nel Villaggio Fiat, ex quartiere operaio, attualmente abitato principalmente da una popolazione anziana: ne consegue un basso tasso di natalita'.

❖ I.C. SETTIMO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BA00C
Indirizzo	VIA CUNEO 1 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE
Telefono	0118028676
Email	TOIC8BA00C@istruzione.it
Pec	toic8ba00c@pec.istruzione.it

❖ I.C. SETTIMO II-V.ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BA019
Indirizzo	VIA ADRIATICO VILL. OLIMPIA 10036 SETTIMO TORINESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via TIRRENO 12 - 10036 SETTIMO TORINESE TO

❖ I.C. SETTIMO II -"SALGARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BA02A
Indirizzo	VIA NOBEL 3 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NOBEL 3 - 10036 SETTIMO TORINESE TO

❖ I.C. SETTIMO II -RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BA01E

Indirizzo VIA CUNEO 1 - 10036 SETTIMO TORINESE

Edifici

- Via CUNEO 1 - 10036 SETTIMO TORINESE TO
- Corso AGNELLI GIOVANNI 13 - 10036 SETTIMO TORINESE TO

Numero Classi 21

Totale Alunni 436

❖ **I.C. SETTIMO II - NICOLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8BA01D

Indirizzo C.SO AGNELLI, 13 - 10036 SETTIMO TORINESE

Edifici

- Corso AGNELLI GIOVANNI 13 - 10036 SETTIMO TORINESE TO

Numero Classi 12

Totale Alunni 245

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Pittura	1
	Psicomotricità	1

Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Archivio/Sussidi	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	24

Approfondimento

Numerosi sono gli insegnanti in servizio da molti anni, pertanto l'Istituto viene apprezzato nel territorio per l'esperienza e la stabilità dei docenti: ciò ha consentito di maturare un orientamento comune nella didattica e nell'offerta formativa.

Alcuni insegnanti utilizzano le loro competenze professionali per lo svolgimento di attività laboratori e di attività extracurricolari.

Risulta, inoltre, positiva l'integrazione del lavoro del personale ATA con quello dei docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il rapporto di autovalutazione, chiamato anche RAV, è lo strumento che accompagna e documenta il primo processo di valutazione previsto dall'SNV: l'autovalutazione.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Mission

Successo formativo di ciascun individuo attraverso: progetto formativo ed integrato, curriculum di Cittadinanza Attiva, curriculum d'Istituto, processi didattico-valutativi.

Progetto comune flessibile e dinamico attraverso: gruppi di lavoro, valorizzazione delle individualità.

Vision

Promozione di un clima di benessere nell'ambiente scuola attraverso: comunicazione trasparente ed efficace, collaborazione e confronto, formazione strutturata e continua.

Formazione della persona come Cittadino Responsabile e Consapevole attraverso: uguaglianza, accoglienza ed integrazione, apertura al territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali****Priorità**

Analizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali all'interno dell'Istituto Comprensivo

Traguardi

Uniformare gli esiti delle prove con riferimento agli esiti regionali e nazionali

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Promuovere delle attività didattiche laboratoriali per il potenziamento delle competenze civiche, sociali, informatiche linguistiche.

Traguardi

Favorire la partecipazione motivazionale degli allievi alle attività proposte.

Priorità

Definizione di un profilo condiviso relativo a competenze chiave e di cittadinanza quale premessa valoriale alla revisione del curriculum.

Traguardi

Produzione di indicazioni condivise per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Risultati A Distanza**Priorità**

Monitorare i risultati scolastici tra l'ultimo anno della scuola primaria e il primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Favorire il successo formativo dell'alunno nel suo percorso scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola adotta i seguenti obiettivi prioritari tra quelli indicati nella legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento per favorire la scelta scolastica degli studenti dopo il primo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. SETTIMO II-V.ADRIATICO TOAA8BA019**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. SETTIMO II -"SALGARI" TOAA8BA02A**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. SETTIMO II -RONCALLI TOEE8BA01E**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

24 ORE SETTIMANALI

I.C. SETTIMO II - NICOLI TOMM8BA01D**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SETTIMO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda quanto pubblicato sul sito istituzionale

<https://www.icsettimodue.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/37-autonomia-scolastica> nella sezione allegati.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come da Legge N.92 del 20 agosto del 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l' Istituto ha elaborato un curricolo di insegnamento trasversale della disciplina in questione.

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "AMICA TERRA"

Il progetto intende promuovere un percorso educativo –didattico attraverso la realizzazione di un piccolo orto nel giardino della scuola dell'infanzia Salgari. Esso si articolerà nelle seguenti fasi: - preparazione di una piccola porzione di terreno, - semina, -cura durante la crescita delle piantine dell'orto, -raccolta . I bambini potranno

riconoscere ortaggi, erbe aromatiche e osservare insetti e piccoli animali che abitano l'orto. Fare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni ; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è avere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire. Si svilupperanno argomenti diversi quali: -La terra -Il ciclo vitale delle piante e le loro differenze -L'acqua -Il sole -Ortaggi e piante aromatiche -Gli insetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come : la curiosità ,lo stimolo ad esplorare , il gusto della scoperta. Conoscere , sperimentare ,interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FONOLOGIA -LETTO-SCRITTURA

Il progetto vuole avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alla letto scrittura attraverso giochi fonologici finalizzati alla riflessione sulla struttura sonora delle parole (sillabe e fonemi). Il progetto si svolgerà con il supporto di un personaggio "fantastico" mediatore: Lala il Koala che condurrà i bambini alla scoperta dei suoni delle parole, attraverso uso di immagini e parole scritte, storie, memory, giochi ritmici, balli, filastrocche cerchi e corde. Anche il corpo sarà coinvolto in piacevoli giochi motori. Attraverso l'azione motoria, i bambini assumeranno varie posizioni nello spazio riproducendo varie lettere. Le attività grafiche avranno lo scopo di verificare il grado di interiorizzazione dei vari concetti appresi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di fornire ai bambini dei requisiti fondamentali per l'apprendimento della letto- scrittura ,non solo, ma anche la capacità di saper analizzare la parola come sequenza di suoni, permettendo allo stesso tempo la prevenzione e il recupero di difficoltà lievi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ IL MAGICO BOSCO

L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo della natura, attraverso la narrazione di storie fantastiche, utili a comprendere e rielaborare il mondo reale, ma allo stesso tempo a stimolare la creatività dei bambini. Attraverso la creazione di un clima di ascolto e condivisione, verranno proposti semplici racconti relativi al mondo del bosco magico, popolato da fate, gnomi e folletti, che permetteranno ai bambini di condividere con il gruppo emozioni, pensieri e fantasie e confrontarsi con i pari. All'interno del percorso verranno offerti numerosi spunti di lavoro e differenti attività, con l'obiettivo di favorire una rielaborazione delle storie lette attraverso differenti canali: attività grafico- pittoriche, attività motorie e musicali e drammatizzazione e produzione di storie fantastiche da parte del gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare le conoscenze dei bambini sul tema della natura, ma soprattutto di potenziare le competenze relative ai campi di esperienza "I discorsi e le parole": le modalità di svolgimento scelte favoriscono la capacità di ascolto, comprensione ed attenzione, l'ampliamento della competenza lessicale e morfosintattica. Favoriscono inoltre lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, attraverso la discussione ed il confronto con il gruppo dei pari e l'adulto e la collaborazione tra bambini.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ INSECTSCHOOL

Il progetto si articola in poche ma significative fasi; innanzitutto la conoscenza dei prerequisiti su cui impostare il dialogo comunicativo con gli alunni. Dovrà essere poco tecnico e molto partecipativo ed attrattivo, vista anche l'età. Non si escludono fasi di brainstorming. La realizzazione della visita degli esemplari vera e propria: i discenti vedranno dal vivo, ed in maniera totalmente sicura e nel rispetto delle norme DPCM del 25/10/2020, esemplari facenti parte del phylum artropoda, tra cui insetti, aracnidi e miriapodi. Il tutto avverrà in totale sicurezza, poiché non vi saranno animali che possano nuocere all'incolumità umana, e nel rispetto di essi essendo visionati da dentro le loro abituali teche e terrari di allevamento. Ad ogni esemplare, sarà accompagnata una spiegazione scientifica sulle varie caratteristiche, a partire dalle morfoanatomiche a quelle comportamentali ed anche ecologiche e sociali. Inoltre ci

sarà anche una fase di approfondimento, tramite la visione di esemplari con lenti speciali, filtri a luce UV-B e stereomicroscopio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del corso è quello di fornire ai discenti conoscenze basilari ed essenziali sul phylum artropoda, sul suo sviluppo nel nostro pianeta e l'importanza della sua salvaguardia conoscenza e allevamento. Altro importante fine sarà quello di impartire competenze nel riconoscere una classe rispetto ad un'altra osservando macroscopicamente i vari esemplari; nonché saper identificare e discernere il significato ecologico di alcune particolari colorazioni della livrea e comportamenti assunti. Ultimo, ma non ultimo, sfatare i falsi miti che aleggiavano intorno a questo grande gruppo animale causato in parte anche dalla nostra società. Competenze di comunicazione, con metodologie didattiche come il circle time saranno attuate già dal primo incontro. Se disponibile, vi sarà la proiezione anche di brevi filmati ed audio che ripropongono ambienti e suoni tipici degli esemplari in oggetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA

- Colloqui tra insegnanti ed educatrici per i bimbi nuovi iscritti
- Compilazione della griglia di osservazione da parte delle educatrici
- Partecipazione agli incontri della commissione territoriale
- Svolgimento delle attività ponte
- Festa dell'accoglienza (anche per i bimbi non provenienti dai nidi)
- Assemblea informativa presso i nidi, ludoteca
- Assemblea informativa presso le scuole dell'infanzia
- Colloqui con i genitori dei bimbi nuovi iscritti
- Compilazione griglia nuovi iscritti redatta dalle insegnanti
- Giorno scuola aperta prima delle iscrizioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Per il bambino: • costruirsi aspettative verso la nuova esperienza • sentirsi rassicurato e accompagnato • trovare rispetto e attenzione alle proprie esigenze di tipo affettivo, relazionale e cognitivo • avere tempi individuali e tempi nel gruppo • vedersi valorizzare l'esperienza precedente • trovare rispetto e attenzione alle proprie caratteristiche e specificità

Per i genitori: • essere informati e rassicurati in un momento carico di forti aspettative e tensioni • poter condividere occasioni e momenti di informazione • acquisire conoscenze aggiornate circa l'esperienza futura che



aspetta i loro figli Per gli insegnanti: • realizzare stabilmente azioni di continuità • concordare progetti formativi e incontri di lavoro • condividere modi e strategie che facilitino la conoscenza e i progetti comuni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **“IO....ROBOT, IO...LEGGO”**

IO... ROBOT: Sviluppo del pensiero computazionale per la risoluzione di problemi concreti attraverso un approccio ludico; consolidamento della lateralizzazione e della capacità di orientarsi nello spazio; imparare a lavorare con gli altri per trovare soluzioni condivise. Partendo da questo presupposto, il progetto si propone di stimolare gli alunni all’acquisizione dei primi passi relativi al linguaggio di programmazione. Si prenderà come punto di partenza attività “unplugged” utilizzando la classica carta, con il tracciamento di percorsi e relativi comandi, successivamente tramite l’utilizzo del pc del docente verrà mostrato agli alunni, attraverso l’uso di un software disponibile sul sito “programmaitfuturo.it” come sviluppare i comandi da dare a un videogioco. Il progetto è strutturato in 4 fasi: 1. Introduzione alle attività: rapida panoramica sulle attività che verranno eseguite. 2. Prima attività – Esecuzione di brevi percorsi su carta attraverso l’ausilio di carte direzionali (I QUADRIMESTRE): proiezione di alcune slide al pc e spiegazione con successiva esecuzione da parte dei singoli alunni del gioco interattivo “cody roby”. Costruzione di differenti percorsi su carta e successiva verifica al fine di prendere consapevolezza di eventuali errori e rielaborazione degli stessi con l’ausilio del docente. 3. Seconda attività – Esecuzione di brevi percorsi in ambito motorio tramite le istruzioni ricevute dal docente (II QUADRIMESTRE): Spiegazione dell’attività di tipo motorio; simulazione dei percorsi visualizzati tramite il pc del docente sul sito code.org. Esecuzione di vari percorsi da parte degli alunni in contemporanea seguendo le istruzioni del docente e successivamente da parte di un singolo alunno sulla base delle istruzioni ricevuti dai partecipanti. 4. Riflessioni: Lezione finale dedicata alle riflessioni personali inerenti le attività svolte. IO. ...LEGGO: Leggere ad alta voce ai bambini è ritenuta un’attività molto coinvolgente e rafforza la relazione insegnante – bambino. La lettura condivisa è l’attività più importante che un insegnante possa fare per sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei propri alunni. Un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà

più curioso di scoprire il mondo. L'obiettivo principale di "IO...LEGGO", è favorire il desiderio di conoscenza e di curiosità verso la lettura, "linguaggio" diverso da quello di "IO...ROBOT", per sviluppare "il piacere" di leggere, per arrivare a promuovere nei bambini atteggiamenti e comportamenti positivi nei confronti dei libri, libri utilizzati come fonte di gioco e di creatività. L'attività si articolerà in 3 fasi più un'introduzione alla stessa: 1. Introduzione alle attività: rapida panoramica sulle attività che verranno eseguite. 2. Prima fase: lettura ad alta voce da parte dell'insegnante di varie storie 3. Seconda fase: elaborazione della storia appena ascoltata attraverso disegni, lavoretti e produzione orale della stessa. 4. Terza fase: (II quadrimestre) possibilità di brevi letture da parte dei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare allo sviluppo del pensiero computazionale;
- Saper utilizzare i comandi del robot per esplorare lo spazio;
- Saper eseguire correttamente le istruzioni ricevute;
- Rafforzare la lateralizzazione;
- Saper effettuare correttamente le operazioni matematiche di base per completare reticoli e percorsi predefiniti;
- Stimolare la capacità di attenzione;
- Sviluppare e accrescere la capacità mnemonica;
- Sviluppare l'abitudine all'ascolto
- Stimolare e accrescere il desiderio di imparare a leggere. Le attività di carattere interdisciplinare si collocano all'interno delle seguenti competenze da acquisirsi nel corso dell'anno scolastico: **EDUCAZIONE MOTORIA:** Acquisire la padronanza del proprio corpo e degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali. **MATEMATICA:** Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico a livello mentale per completare percorsi predefiniti. **ITALIANO:** Acquisizione di maggiori capacità basilari per imparare a leggere e a scrivere con maggiori facilità. Acquisizione di maggiore ricchezza nel linguaggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LABORATORIO DI LETTURA

Stimolare e far crescere nei bambini l'interesse per la lettura come apertura verso l'immaginario, la fantasia, il mondo delle emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Apertura verso il mondo delle emozioni. 2 Apprendere in modo stimolante.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ LABORATORIO DI INFORMATICA

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze informatiche di base e al potenziamento e/o recupero didattico attraverso lo strumento multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Apertura verso il mondo delle emozioni. 2 Apprendere in modo stimolante.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ RECUPERO-POTENZIAMENTO E ALFABETIZZAZIONE

Il progetto ha la finalità di seguire in maniera più ravvicinata gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e di favorire l'alfabetizzazione di quelli che comunicano prevalentemente in una lingua diversa dall'italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare le lacune e le difficoltà di apprendimento e/o favorire sia l'acquisizione della lingua italiana, parlata e scritta, e delle sue regole, sia l'inserimento nella vita scolastica della classe.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ RICICLO CREATIVO

Vista la difficile situazione sanitaria e la difficoltà a gestire spazi e gruppi, nel primo quadrimestre le insegnanti prevedono l'utilizzo delle ore di compresenza prevalentemente per un'attività di riciclo creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire le competenze di scienza ecologica e stimolare il senso di responsabilità ambientale maturando la consapevolezza di poter agire nel concreto riutilizzo di materiali già usati, attraverso attività ludico-creative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ POESIA E ARTE

Vista la difficile situazione sanitaria e la difficoltà a gestire spazi e gruppi, nel primo quadrimestre le insegnanti prevedono l'utilizzo delle ore di compresenza prevalentemente per attività di poesia e arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimere sensazioni, emozioni e stati d'animo attraverso la scrittura poetica; rappresentare la poesia attraverso una produzione artistica utilizzando varie tecniche; leggere e comprendere un'opera d'arte traducendone le sensazioni in scrittura poetica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ INFORMATICA

Vista la difficile situazione sanitaria e la difficoltà a gestire spazi e gruppi, nel primo quadrimestre le insegnanti prevedono l'utilizzo delle ore di compresenza prevalentemente per un'attività inerente l'informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approcciarsi al mezzo informatico e conoscerne i principali elementi e le loro funzioni; sapere utilizzare il mouse e semplici programmi per disegnare; saper utilizzare giochi didattici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CODING

Vista la difficile situazione sanitaria e la difficoltà a gestire spazi e gruppi, nel primo quadrimestre le insegnanti prevedono l'utilizzo delle ore di compresenza prevalentemente per un'attività inerente al coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il pensiero logico-razionale e la capacità creativa ; sviluppare la capacità di problem-solving utilizzando anche la tecnica del cooperative learning.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Vista la difficile situazione sanitaria e la difficoltà a gestire spazi e gruppi, nel primo quadrimestre le insegnanti prevedono l'utilizzo delle ore di compresenza prevalentemente per attività di recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare la comprensione dei messaggi verbali e non verbali nella specificità delle discipline; aumentare i tempi di attenzione e concentrazione; consolidare gli apprendimenti di base di italiano e matematica; stimolare il ragionamento logico e la creatività nelle discipline trattate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E L'INTERCULTURA.

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere la propria e l'altrui identità con particolare riferimento al contesto linguistico e culturale
- Riflettere sui problemi della quotidianità in relazione agli altri
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri
- Riconoscere valori come la cooperazione, l'impegno e la solidarietà

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ ORTO DIDATTICO

“Imparare facendo”, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, “prendersi cura di”, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. L'orto didattico nasce con l'intento di favorire in bambini e ragazzi un uso corretto delle risorse a disposizione e una corretta e sana alimentazione, stimolando e facendo acquisire nei ragazzi una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio, con la convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare nel contesto scolastico. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del

giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: • saper aspettare • avere pazienza • non dimenticare. La dimensione interdisciplinare prevede l'approfondimento degli obiettivi di scienze legati alla botanica e alla conoscenza della piccola fauna dei giardini; di educazione ambientale legati al rispetto dell'ambiente da parte dei bambini che scaturisce dal conoscere approfonditamente l'ambiente "parco della scuola", dal prendersene cura, dalla presa di coscienza del valore che ha, pur continuando ad utilizzarlo in libertà nel gioco e non solo.

Obiettivi formativi e competenze attese

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico per: • Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini. • Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; • Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. • Prendersi cura di spazi pubblici • Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, gli operatori SCOLASTICI, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..). • Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...) • Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; • Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" . Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione. Migliorare i rapporti interpersonali. Favorire la collaborazione tra gli alunni. • Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. • Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani. L'idea un orto didattico come luogo di comunicazione, integrazione ed interazione, nasce dall'esigenza di creare uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e

relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà. Coinvolgere, in modo particolare, tutti quegli alunni che seguono una programmazione didattica differenziata, predisponendo percorsi che abbiano come finalità l'acquisizione di professionalità e/o competenze al massimo livello consentito dalla disabilità e che quindi facilitino un'integrazione sociale e lavorativa. Infatti l'inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia dove l'orto didattico vuole essere un contesto protetto che avvicina la persona disabile alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara solo sperimentando.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ VERSO UNA COMUNITÀ EDUCANTE

Interventi formativi di sensibilizzazione, informazione, orientamento e di promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della cultura della cittadinanza e della legalità. Il progetto avrà i seguenti obiettivi formativi: favorire la crescita del sé solidale per combattere l'identità centrata sull'io; potenziare l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e critico per una migliore gestione della legalità; comprendere la funzione delle norme della vita associata (famiglia, gruppo, comunità); incentivare il rispetto delle leggi dello Stato, per una migliore garanzia della libertà sociale; favorire lo sviluppo di una coscienza democratica che, prescindendo dalla razza, dall'etnia, dalla religione, garantisca a tutti i diritti fondamentali dell'uomo. I temi: identità, appartenenza, diritti umani, costituzione, legalità, pace, intercultura, cittadinanza attiva. Potenziamento e sviluppo dell'educazione civica, alla salute, stradale, da condurre in collaborazione con enti pubblici (quando sarà possibile).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere se stessi – comprendere valore/significato di persona- favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e della collaborazione consapevole - imparare ad avere il controllo metacognitivo dei propri comportamenti - stimolare l'autovalutazione dei comportamenti reciproci – scoprire nel rapporto con gli altri i valori guida della convivenza civile – conoscere le problematiche presenti nel proprio contesto di vita - conoscere compiti e funzioni delle principali istituzioni presenti sul territorio. Saper raccontare di sé e dei propri vissuti – vivere la relazione come possibilità di conoscenza- avere la consapevolezza che i propri diritti e doveri rappresentano un

valore importante per sé e per gli altri – saper porre attenzione ai problemi che riguardano la collettività – aver chiaro il concetto di responsabilità individuale e di gruppo – rispettare sentimenti, valori e privacy degli altri – rispettare le principali regole di convivenza stradale – assumere comportamenti ispirati ai principi di legalità e convivenza civile – riconoscere e riconoscersi soggetto di diritto (diritti umani, universali, nel gruppo famiglia, nel gruppo scuola e nella società tutta).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **IO E L'ALTRO – LABORATORIO TEATRALE E PLURIDISCIPLINARE**

Questo progetto mira alla preparazione di spettacoli teatrali, che nascono prendendo spunto dalla lettura di libri, recitazione di poesie e creazione di copioni ad opera dei bambini stessi. Facendo teatro i bambini sono portati a mettersi continuamente alla prova, a scoprire nuove emozioni e nuove realtà, a esprimersi senza le barriere e gli ostacoli che ogni adulto tende a crearsi. Il teatro aiuta i bambini a liberare la propria energia incanalandola nell'arte e nel rapporto con gli altri, divertendosi in modo creativo. Grazie al teatro i bambini svilupperanno consapevolezza e sicurezza di sé, superando con il tempo eventuali timidezze. Lavoreranno sull'ascolto, sulla capacità di far gruppo, creeranno copioni e scenografie, saranno attori, registi, sceneggiatori e scenografi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità di concentrazione, fantasia e relazione con gli altri;
Acquisizione di maggior consapevolezza di sé, accrescere l'autostima, autovalutazione;
Potenziamento della propria capacità di espressione; Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola; Apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **LABORATORIO NUOVE TECNOLOGIE/ARTE E IMMAGINE**

Il progetto nasce come necessario ed imprescindibile supporto al lavoro disciplinare della classe, prevede la divisione di questa in due gruppi guidati, rispettivamente, dalle

due insegnanti di classe, presenti contemporaneamente. La suddivisione in due gruppi nasce sia da una questione logistica (numero posti a sedere nel laboratorio di informatica e rispetto delle norme di sicurezza) sia dal fatto che lavorare in piccoli gruppi rende più efficiente le attività laboratoriali: gli studenti lavorano insieme al docente che li guida nell'elaborazione del progetto stabilito, li incoraggia, li indirizza e risponde alle domande fornendo spiegazioni mirate e personalizzate. Si promuove un apprendimento significativo e contestualizzato, che favorisce la motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del Laboratorio nuove tecnologie: Illustrare agli allievi l'utilizzo elementare dei software Word, Excel, PowerPoint e del browser per la navigazione su Internet; Reperire informazioni da fonti diverse e confrontarle tra loro; Scrivere testi a più mani in modo cooperativo; Guardare video tutorial e svolgere esercizi interattivi; Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento; Obiettivi del Laboratorio di Arte/immagine Conoscere tecniche di colorazione; Manipolare materiale per ottenere forme e per migliorare il controllo della motricità fine; Realizzare composizioni piegando, tagliando, incollando carta o cartoncino; Utilizzare materiali di varia provenienza per realizzare collages, composizioni; Sapersi approcciare al linguaggio grafico-iconico; Sperimentare la fantasia e la creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ TEATRO, MUSICA E DRAMMATIZZAZIONE

Questo progetto avrà come finalità ultima la preparazione di uno spettacolo recitato e musicato, da presentare ai genitori e ad un pubblico di pari. Si partirà dallo sviluppo dell'idea, passando dalla scrittura di un copione e alla ricerca di costumi e oggetti scenici. Si continuerà poi con la ricerca e la preparazione di musiche e canti. Il teatro aiuta i bambini a liberare la propria energia incanalandola nell'arte e nel rapporto con gli altri, divertendosi in modo creativo. Inoltre è un potente canale di comunicazione non verbale per quegli alunni che hanno delle difficoltà nell'espressione orale. Grazie al teatro i bambini svilupperanno consapevolezza e sicurezza di sé, superando con il tempo eventuali timidezze. Lavoreranno sull'ascolto, sulla capacità di far gruppo, creeranno copioni e scenografie, saranno attori, registi, sceneggiatori e scenografi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità di concentrazione, fantasia e relazione con gli altri;
 Acquisizione di maggior consapevolezza di sé, accrescere l'autostima, autovalutazione;
 Potenziamento della propria capacità di espressione,; Sviluppare la propria corporeità
 attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola; Apprendere a
 rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Tutti gli alunni saranno coinvolti, la classe sarà divisa in 2 gruppi. Viste le peculiarità della classe, i gruppi potranno essere eterogenei o di livello, a seconda della necessità del momento e agli argomenti da recuperare o potenziare.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. -Migliorare l'autostima. - Consolidare il metodo di lavoro. - Migliorare l'autonomia operativa. - Semplificare i contenuti con ripetizione e parcellizzazione delle fasi operative -Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione -Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **"SE PROVO RIESCO "– LABORATORIO PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO IN ITALIANO E MATEMATICA**

Ascolto, lettura e comprensione di racconti; conversazioni illustrazioni di storie in sequenze; completamento di schede operative; esercizi di consolidamento; verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte; utilizzo di materiale vario di manipolazione; esercitazioni individuali; giochi con materiale strutturato e non, rappresentazioni grafiche; utilizzazione di schede e tabelle. Le attività di recupero e di potenziamento di matematica e italiano potranno essere condotte anche con l'ausilio di strumenti alternativi e innovativi, quali LIM, tablet, PC. La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione e di partecipazione secondo il proprio ritmo di apprendimento, con

particolare attenzione al raggiungimento dell'autonomia relazionale ed operativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. Migliorare l'autostima. Consolidare il metodo di lavoro. Migliorare l'autonomia operativa. Semplificare i contenuti con ripetizione e parcellizzazione delle fasi operative. Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ “UN MONDO IN ARTE “ - LABORATORIO ESPRESSIVO DI ARTE E MUSICA

Il progetto si basa su due elementi fondamentali: lo sperimentare in gruppo e l'interdisciplinarietà del sapere. Pertanto le discipline artistiche (musica ed arte) convergeranno in un unico percorso laboratoriale che porterà gli alunni a scoprire le potenzialità comunicative ed espressive delle diverse forme d'arte, approfondendo conoscenze e contenuti previsti negli ambiti antropologico e scientifico. I contenuti su cui convergeranno le attività laboratoriali saranno: il movimento, il gesto grafico, il contatto fisico con il colore, l'osservazione spontanea e/o guidata delle opere di pittori, assemblaggi, collage polimaterici, visione di filmati e immagini fotografiche, esperienze di riproduzione e/o produzione di semplici opere pittoriche, realizzazione di manufatti, giochi e canti ritmati, danze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni
- Fornire agli studenti strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le competenze di autonomia
- Sviluppare le abilità di collaborazione e di cooperazione promuovendo il senso di appartenenza alla collettività
- Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento delle diverse forme espressive e comunicative
- Potenziare la padronanza delle tecniche artistico-espressivo tradizionali e multimediali
- Sviluppare la creatività esplorando attraverso i sensi
- Conoscere tecniche di colorazione
- Stimolare la capacità di inventare
- Sviluppare la capacità di progettare e di realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione
- Sviluppare abilità verbali e mimico gestuali
- Guidare alla corretta manipolazione del materiale a disposizione secondo criteri precisi da eseguire
- Stimolare l'attenzione

uditiva • Discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche • Modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SCIENZE - APPROFONDIMENTO

Il progetto fornisce approfondimenti e/o esperimenti sui vari argomenti trattati in scienze, ripercorrendo un po' il lavoro dello scienziato, seguendo le varie fasi del metodo scientifico sperimentale: - Presentazione di un quesito/fenomeno posto dall'insegnante - Interrogarsi sul perché avviene il fenomeno e in quale modo - Formulazione di un'ipotesi - Esperimento per verificare l'ipotesi o ricerca per approfondire l'argomento - Registrazione e analisi dei risultati dell'esperimento o della ricerca - Verifica o meno dell'ipotesi - Conclusioni e riflessioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunno: - Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Obiettivi - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. - Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo con l'ambiente - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con le altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali e riflessioni di gruppo - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SCRITTURA CREATIVA

Il progetto prevede quattro fasi: condivisione di senso, allenamento, integrazione e riflessione. 1. Condivisione di senso: approfondimento delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali trattate durante l'anno scolastico (realistico, descrittivo, narrativo, espositivo, informativo) attraverso la lettura e la drammatizzazione di testi. 2. Allenamento: il compito da svolgere prevede la stesura individuale di testi di diverso tipo a partire da elementi principali forniti dall'insegnante e legati alla quotidianità vissuta dai bambini. 3. Integrazione: i bambini, a coppie, rivedono i testi scritti e integrano i diversi aspetti riscrivendo così un testo "a quattro mani". In un secondo momento le coppie leggono i loro testi e il piccolo gruppo prova a comporre un unico testo per ogni tipologia. 4. Riflessione: l'insegnante guida il piccolo gruppo in una riflessione di tipo autocritico relativa alla collaborazione e alla condivisione di abilità e informazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno: - produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare); - legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; - comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ I MULTI LINGUAGGI DELL'AGENDA 2030

Riflessione sui principi dell'agenda 2030 attraverso i linguaggi espressivi dell'arte, della musica, del cinema e della lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 - Educare alla cittadinanza . - Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. - Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. - Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. - Interpretare la realta' con spirito critico e capacita' di giudizio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ UN MONDO IN ARTE -LABORATORIO ESPRESSIVO DI ARTE, MUSICA E DANZA

Il progetto ha come scopo il miglioramento della qualità del processo di insegnamento- apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico. Nasce dalla convinzione, maturata in vari anni di lavoro, che l'integrazione ed il successo formativo degli alunni dipendano dalla costruzione di un contesto favorevole all'apprendimento, ovvero accogliente, positivo, virtuoso. Il progetto si basa su due elementi fondamentali: lo sperimentare in gruppo e l'interdisciplinarietà del sapere. Pertanto le discipline artistiche (musica ed arte) convergeranno in un unico percorso laboratoriale che porterà gli alunni a scoprire le potenzialità comunicative ed espressive delle diverse forme d'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività esplorando attraverso i sensi • Conoscere tecniche di colorazione • Stimolare la capacità di inventare • - Sviluppare la capacità di progettare e di realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione - Sviluppare abilità verbali e mimico gestuali. • Guidare alla corretta manipolazione del materiale a disposizione secondo criteri precisi da eseguire • - Stimolare l'attenzione uditiva • - Discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche • - Modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto ha come scopo di incoraggiare e sostenere nei bambini lo sviluppo sano



della sessualità e dell'affettività. Molte azioni dell'essere umano contengono una determinante affettiva. Un corretto e completo sviluppo dell'affettività è fondamentale per la maturazione dell'individuo, in particolare in relazione allo sviluppo dell'autostima e della sessualità. Lo sviluppo dell'affettività – tramite gesti, scambi, esperienze - e i processi d'identificazione con i modelli maschile e femminile costituiscono la base dell'educazione sessuale. La sessualità è affettività: è un modo per esprimere l'affetto attraverso il corpo. La sessualità non può focalizzarsi solamente sulla genitalità. La sessualità coinvolge molti aspetti della personalità: definisce non solo l'identità corporea di ciascuno nella sua dimensione sessuale, ma anche l'identità psicologica e sociale. "L'educazione sessuale pone bambini e ragazzi in grado di effettuare scelte che migliorano la qualità della loro vita e contribuiscono a una società solidale e giusta. Tutti i bambini e i ragazzi hanno diritto ad accedere all'educazione sessuale adeguata alla loro età. In questa definizione l'attenzione è incentrata sulla sessualità come positiva potenzialità umana e come fonte di soddisfazione e di piacere" (OMS 2008). Lo scopo del progetto è di aprire un confronto nelle classi sul tema dell'affettività e della sessualità che coinvolga sia i bambini che le loro famiglie con interventi paralleli e che promuova lo sviluppo di una vita affettiva e di una sessualità sana e consapevole, tentando così, di ridurre la facilità di accesso alle informazioni distorte - soprattutto per i nostri bambini definiti nativi digitali - sul web con tutti i rischi che questo ne comporta (sexting, abuso online, ecc). Durante le ore verranno toccate le seguenti tematiche: • Differenze somatiche e anatomiche fra i due sessi • La Crescita – La Pubertà' – La Scoperta Del Corpo • L'amicizia • L'amore e Le Sue Diverse Forme • Matrimonio E Convivenza • Fare Un Figlio – Gravidanza – Parto - Crescere Un Bambino • La Contraccezione Il progetto prevede: • Un incontro propedeutico con le famiglie • 32 ore di attività con gli alunni suddivise equamente per ogni classe • Un incontro conclusivo di restituzione alle famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

L'affettività, la sessualità sono tematiche previste dal progetto in quanto interconnesse tra loro ed imprescindibili l'una dall'altra al fine di agevolare e favorire: • Conoscenza degli apparati sessuali; • Conoscenza dei cambiamenti puberali che affronteranno o stanno già affrontando; • Stimolare la riflessione sulla propria immagine corporea e sul proprio vissuto rispetto al cambiamento imminente; • Favorire l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo; • Conoscenza degli aspetti fisiologici connessi alla sessualità: • Favorire il confronto e la riflessione su sessualità e affettività; • Riconoscere le emozioni, i sentimenti, i modi di esprimere l'affetto e i vari modi di mettersi in relazione con gli altri nelle diverse fasce

d'età (educazione all'affettività); • Facilitare l'apprendimento dei comportamenti "utili" a instaurare buone relazioni interpersonali (comportamenti prosociali). • Fornire loro gli strumenti per prevenire l'abuso sessuale; • Riconoscere e individuare i segnali di disagio; • Favorire la discriminazione dei gesti negativi da quelli positivi o neutri; • Stimolare il rilevamento delle situazioni di pericolo e la capacità di fuggire da esse e chiedere aiuto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Partendo da un veloce excursus storico dell'Italia risorgimentale e delle fasi che hanno portato all'Unificazione, i bambini affronteranno un percorso che li accompagnerà alla lettura di alcuni articoli della nostra Costituzione Italiana e alla conoscenza dei simboli del nostro ordinamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Rafforzamento delle competenze in lingua inglese, in un rapporto insegnante/allievo più approfondito. • Realizzazione di elaborati personali e creativi. • Sperimentazione di una didattica innovativa attraverso l'uso delle TIC. • Rafforzamento della collaborazione e rispetto delle regole. • Educazione alla cittadinanza, al senso di legalità e di sviluppo di un'etica della responsabilità che abbia come obiettivo la capacità di scegliere e di agire in modo consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **INFORMATICA/INGLESE**

Il progetto mira all' utilizzo delle principali applicazioni informatiche per favorirne l'acquisizione e la padronanza. I bambini sperimenteranno l'uso diretto del computer interagendo con programmi di scrittura (WORD) e creatività (POWER POINT). Gli allievi saranno condotti con attenzione e cura nel mondo digitale (INTERNET) impostando delle regole di ricerca sicure valide. Il progetto ha carattere interdisciplinare per favorire una modalità di apprendimento stimolante e divertente. **INGLESE:** Attività di approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni di Lingua inglese come

stimolo per incrementare l'attività di conversazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzamento delle competenze in lingua inglese, in un rapporto insegnante/allievo più approfondito.
- Realizzazione di elaborati personali e creativi.
- Sperimentazione di una didattica innovativa attraverso l'uso delle TIC.
- Rafforzamento della collaborazione e rispetto delle regole.
- Educazione alla cittadinanza, al senso di legalità e di sviluppo di un'etica della responsabilità che abbia come obiettivo la capacità di scegliere e di agire in modo consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ATTIVITÀ ALTERNATIVA**

Il Progetto è volto a promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali ed etniche. Gli alunni verranno guidati a riflessioni sul rispetto delle regole, sui diritti e doveri alla base di una buona convivenza civile e pacifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzamento delle competenze in lingua inglese, in un rapporto insegnante/allievo più approfondito.
- Realizzazione di elaborati personali e creativi.
- Sperimentazione di una didattica innovativa attraverso l'uso delle TIC.
- Rafforzamento della collaborazione e rispetto delle regole.
- Educazione alla cittadinanza, al senso di legalità e di sviluppo di un'etica della responsabilità che abbia come obiettivo la capacità di scegliere e di agire in modo consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Scopo del progetto è far acquisire agli alunni le importanti competenze di cittadinanza. Durante le attività proposte, i bambini saranno coinvolti attivamente nella vita di classe e della scuola, comprenderanno la necessità di regole per vivere in comunità, potranno in esse i migliori atteggiamenti verso gli altri, eserciteranno azioni



mirate a sviluppare senso di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere diverse culture per arrivare a una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture. - Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. - Conoscere le attuali regole di vita adeguate al nuovo contesto storico che stiamo vivendo. - Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita a scuola e fuori dalla scuola. - Socializzare tra pari e culture diverse. - Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe ed esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

❖ VIAGGIO NELLA STORIA DELLA MUSICA & DELLO SPORT

Scopo del progetto è far acquisire agli alunni un approccio consapevole all'arte musicale, alla sua storia e al suo linguaggio. Gli argomenti delle lezioni sono correlati ai programmi curricolari e la programmazione musicale è pensata ad hoc; in funzione del periodo trattato si propone riferimenti interdisciplinari che aiutano a sviluppare la percezione del suono strutturato, attraverso la presentazione di forme e generi musicali diversi. In questo contesto storico, dove viene difficile poter trattare un laboratorio musicale classico con il canto, si è pensato a un progetto più interattivo ma teorico. A questo, si aggiunge lo sport, poiché entrambi, accompagnano la nostra storia e spesso s'incontrano / scontrano formano un'armonia unica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere com'è nata la musica dai primitivi ai giorni nostri. - Sviluppo della capacità di ascolto attraverso il riconoscimento del cambio di ritmo. - Acquisizione della differenza che PIANO non è LENTO e che FORTE non è VELOCE. - Saper riconoscere come sono nati gli strumenti musicali e come si sono evoluti nel tempo. - Sviluppare la coordinazione audio-motoria. - Le progressioni delle origini della ginnastica, esercizio fisico, educazione fisica, percorrendola nella storia: dall'antichità, al medio Evo, all'Ottocento, ai giorni nostri. - La storia dello sport in Italia e nel Mondo, come fenomeno di grande rilevanza politica e sociale, dal XIX secolo a oggi. - I giochi olimpici moderni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ARTE & IMMAGINE

Il laboratorio è proposto per favorire l'integrazione e l'inclusività attraverso lavori di piccolo gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività; inoltre, verrà sviluppata la capacità di osservazione attraverso lo stimolo della curiosità e dell'interazione positiva con il mondo artistico; infine, gli alunni saranno trasportati, con la loro capacità di espressione e comunicazione a lanciarsi verso un modo creativo e personale acquisendo sensibilità estetica e interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando anche nuove capacità linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esprimersi e comunicare: o elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; o trasformare le immagini e i materiali ricercando soluzioni figurative originali; o sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Osservare e leggere le immagini: o guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; o riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Comprendere e apprezzare le opere d'arte: o individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione; o familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; o riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ INFORMATICA

Il progetto mira all'utilizzo delle principali applicazioni informatiche per favorirne l'acquisizione e la padronanza. I bambini sperimenteranno l'uso diretto del computer interagendo con programmi di scrittura (WORD) e creatività (POWER POINT). Gli allievi saranno condotti con attenzione e cura nel mondo digitale (INTERNET) impostando delle regole di ricerca sicure valide. Il progetto ha carattere interdisciplinare per favorire una modalità di apprendimento stimolante e divertente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base attraverso la conoscenza delle principali funzioni del personal computer e del suo sistema operativo (avviare, spegnere, icone, ecc...). - Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche attraverso la conoscenza dell'hardware e software; delle sue periferiche (input e output) e conoscere i supporti per capirne il diverso utilizzo. - Elaborare testi attraverso la videoscrittura interagendo autonomamente con il pacchetto OFFICE (word, paint e power point) in modo da creare, modificare, copiare, salvare, ecc.... il file appena creato. - Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini anche recuperate da Internet attraverso una ricerca ponderata e mirata; conoscere come inserirle in testi personali e lavorare con esse. - Sviluppare il pensiero computazionale cioè iniziare a programmare per dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero, "imparare a imparare".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ INFORMATICA / INGLESE

Utilizzo del laboratorio di informatica con la partecipazione di metà classe (13 alunni). Approfondimenti e attività di piccolo gruppo in Lingua inglese per 2 ore settimanali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare e approfondire le competenze di Lingua 2 e informatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ARTE / MUSICA

Utilizzo degli spazi di classe e del Laboratorio di pittura per avviare un progetto di Educazione all'immagine, musica e teatrale a piccoli gruppi di alunni per 2 ore settimanali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere gli alunni in attività espressive individuali e collettive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Interventi di alfabetizzazione di Italiano L2 e recupero, attraverso programmazione didattica personalizzata e ritmi d'apprendimento più distesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto ha la finalità di migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri che non hanno ancora acquisito le competenze linguistiche di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **LABORATORIO DI INFORMATICA/ LABORATORIO DI SCRITTURA**

La classe verrà suddivisa in due gruppi che si alterneranno settimanalmente a svolgere attività laboratoriali di: • Informatica: si svolgeranno attività di coding, storytelling e utilizzo dei programmi di videoscrittura. • Scrittura: gli alunni saranno accompagnati nell'esplorazione della "Scrittura creativa" come genere letterario e verranno coinvolti nella produzione di testi inerenti il progetto, già avviato lo scorso anno, de "Il diario ritrovato". Il lavoro letterale sarà accompagnato da una ricerca o creazione di immagini suggestive che il testo stesso evoca in rapporto soprattutto ai personaggi del percorso dello stesso progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscenza del computer e delle sue parti; • Uso dei programmi: Paint (grafica), Word (scrittura), Power Point (presentazione) finalizzati alla creazione di documenti e presentazioni per uso didattico; • Uso della piattaforma GSuite per la creazione di quiz

e documenti condivisi • Sviluppo di semplici giochi interattivi attraverso l'uso di Scratch
• Conoscenza e approfondimento del genere letterario poetico • Creazione di testi personali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **LABORATORIO DI MUSICA/ LABORATORIO DI INGLESE - CLIL**

La classe verrà suddivisa in due gruppi che si alterneranno settimanalmente a svolgere attività laboratoriali di: • Educazione musicale: si svolgeranno sia attività legate alla conoscenza della teoria musicale, sia alla pratica strumentale (Flauto dolce) e sia al connubio di musica e linguaggio del corpo. • Inglese – Clil: Si svolgeranno attività in lingua inglese con la metodologia CLIL. Saranno dunque affrontati argomenti trattati nelle discipline curriculari con l'approccio dell'immersione linguistica per potenziare l'apprendimento della seconda lingua. Si progetteranno brevi percorsi multisensoriali di comprensione, produzione e interazione sociale, connessi alle tematiche disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Fondamenti della tecnica degli strumenti musicali didattici • Repertorio di semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi, epoche e culture differenti • Primi elementi della notazione e della teoria musicale - Relazione suono-segno - Lessico specifico • Migliorare l'efficacia dell'apprendimento della L2 • Aumentare l'esposizione alla L2 rispetto alle ore curriculari previste • Rendere l'apprendimento linguistico un momento di comunicazione significativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CYBERBULLISMO**

Il progetto è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di bullismo. Un'attenzione importante sarà riservata ai dati inerenti all'uso delle nuove tecnologie e dei social network. La finalità principale del progetto è quindi quella di sensibilizzare alunni,

famiglie, docenti, ed arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyber-bullismo, con attività ed incontri sul tema rivolti agli studenti, ma anche alle famiglie e ai docenti nella loro veste di educatori e principali organi di formazione dei cittadini del domani. Uno degli obiettivi principali è quello di costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri. Si tratta, quindi, non solo di informare sul tema del bullismo, ma di analizzare concretamente atteggiamenti e comportamenti quotidiani al fine di costruire rapporti positivi con gli altri. L'altro obiettivo è quello di non focalizzare l'attenzione solo su uno dei termini della questione, il bullo, appunto, ma di comprendere la matrice sociale dei comportamenti agiti a livello individuale. Si cercherà quindi di analizzare le modalità con le quali si struttura un gruppo e si agisce in alcune circostanze, quando in campo ci sono più protagonisti: il prepotente, la vittima e gli spettatori. L'idea di fondo è che il gruppo classe sia il principale strumento per il contenimento e il superamento dei comportamenti prevaricanti. Condividere ed elaborare le rappresentazioni, i vissuti, le motivazioni e gli atteggiamenti degli studenti intorno al tema del bullismo e della violenza sarà la chiave di volta attorno a cui costruire un modo migliore di stare insieme, a scuola e nella società. Tutto questo percorso va legato con il contesto delle nuove tecnologie che verranno prese in esame per capirne il funzionamento, i rischi, le questioni legate alla privacy e i meccanismi di interazione propri di alcuni social.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per dotarli degli strumenti adeguati per affrontarli.
2. Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti.
3. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare i due fenomeni.
4. Promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.
5. Creare palestre di allenamento per gli studenti all'e-democracy all'interno delle scuole attraverso attività di responsabilizzazione sociale e personale nella diffusione dell'informazione da parte degli allievi, al contempo diffusori e fruitori di notizie interne.
6. Stimolare gli studenti all'utilizzo della rete come servizio del cittadino nella Scuola- Città, come processo di responsabilizzazione della diffusione di una notizia, come consultazione personale della posta elettronica e dei propri domini, come ricerca individuale e collettiva dell'enciclopedia virtuale, nella Scuola – Comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ E-TWINNING

Il progetto didattico è un gemellaggio elettronico pianificato a distanza, attivato e realizzato mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di due Paesi diversi, all'interno di una comunità virtuale ove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere un Paese straniero: storia, cultura, abitudini e lingua. 2. Scambiare materiali multimediali per la conoscenza reciproca 3. Collaborare in modo semplice, veloce e sicuro 4. Confrontare i materiali prodotti in uno spazio virtuale comune 5. Incentivare la partecipazione diretta degli studenti nel progetto e consentire la personalizzazione dello stesso 6. Imparare ad usare nuove tecnologie didattiche 7. Aumentare la motivazione a praticare la lingua straniera 8. Coinvolgere più classi della scuola in maniera interdisciplinare 9. Sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale. 10. Migliorare l'offerta formativa della scuola, per una didattica basata sul confronto con lingue e culture, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui benefici del far parte di una comunità di pratica attiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LINGUA INGLESE_ PROGETTO KET FOR SCHOOL LIVELLO A 2- PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE KET FOR SCHOOL

Il corso è aperto agli studenti meritevoli delle classi terze che intendono potenziare la loro conoscenza dell'inglese ottenendo eventualmente una certificazione esterna all'istituto. Gli allievi devono avere raggiunto un buon livello di preparazione (8/10, 9/10, 10/10) in lingua inglese nell'ultimo documento di valutazione rilasciato all'allievo. Con riferimento al QCER gli allievi svilupperanno le seguenti abilità linguistiche: • Comprensione scritta • Produzione scritta • Comprensione orale • Produzione orale

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario del corso è il potenziamento della lingua inglese. Al termine del corso gli allievi svilupperanno le competenze necessarie per il raggiungimento del livello A 2 o B 1 del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue straniere (QCER) e saranno in grado di conseguire la certificazione KET FOR SCHOOL, che potrà essere utile agli allievi e al loro futuro professionale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ AMBIENT@ZIONI

Quest'anno non sono programmate le attività del laboratorio di erboristeria e la partecipazione alla Fera dij coj. Laboratorio orto scolastico (8 ore - classi PRIME) + classi della scuola primaria. Lezioni teoriche sui principi di orticoltura biologica, grazie anche alle presentazioni "Orto biologico della scuola", "Le consociazioni" e "Biodiversità contro la fame". Preparazione e realizzazione dell'orto in piena terra e di un orto verticale: vangatura e zappatura, semina in semenzaio e in pieno campo, trapianto, concimazione, irrigazione, diserbo manuale, sarchiatura, contenimento dei parassiti con metodi naturali, raccolta. Laboratori di cucina (8 ore per classe aderente): Cucinare e degustare ciò che si è prodotto nell'orto - ricette locali e regionali - cucina sana - ricette europee - ricette dei paesi del mondo preparate dalle mediatrici culturali con gli studenti. Frutta a merenda: distribuzione di frutta fresca durante il secondo intervallo in un giorno della settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un graduale processo di conoscenza delle complesse relazioni tra attività umane e problemi ambientali. Favorire l'acquisizione di modelli culturali ecosostenibili e di comportamenti responsabili: buone pratiche di riciclo, riuso e risparmio energetico. Stimolare processi di partecipazione attiva e interventi concreti da parte degli alunni. Conoscere il territorio, preservarlo e difenderlo. Acquisire i principi di orticoltura biologica e coltivare l'orto come strumento per le attività interdisciplinari di educazione alimentare e ambientale. Educare alla preparazione e al consumo di prodotti coltivati biologicamente superando la resistenza dei ragazzi a consumare verdure e frutta. Acquisire metodologie induttive e scientifiche con esperienze didattiche in classe, in laboratorio e nell'orto. Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale (varia nel tempo e nello spazio) e non solo nutrizionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ ATTIVITA' SPORTIVA IN AMBIENTE NATURALE

Le attività in ambiente naturale sono indirizzate in tre direzioni: Attività rivolte a classi parallele: Classi prime arrampicata arborea presso un parco avventura con annessa attività di tiro con l'arco; è prevista un'uscita di una giornata. Classi seconde: attività di avviamento alla canoa-kayak; è prevista un'uscita di una giornata. Classi terze corso di mountain-bike; sono previste 6 ore durante le lezioni di scienze motorie e un'uscita al parco. • Scoperta ed esplorazione di ambienti naturali caratteristici delle zone in cui i ragazzi vivono. • Possibilità di praticare attività sportive minori che dal punto di vista organizzativo richiedono materiali e ambienti particolari, con apprendimento di abilità motorie specifiche. • Acquisizione di una sensibilità ecologica. • Spunti per l'organizzazione personale del tempo libero. • Costruzione di un percorso di integrazione dei ragazzi all'interno della classe che sviluppi la collaborazione di gruppo e di crescita personale attraverso attività pratiche e strutturate. • Presa di coscienza delle difficoltà motorie personali e loro superamento. • Verifica degli interessi e delle capacità motorie su un campione significativo di allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Scoperta ed esplorazione di ambienti naturali caratteristici delle zone in cui i ragazzi vivono. • Possibilità di praticare attività sportive minori che dal punto di vista organizzativo richiedono materiali e ambienti particolari, con apprendimento di abilità motorie specifiche. • Acquisizione di una sensibilità ecologica. • Spunti per l'organizzazione personale del tempo libero. • Costruzione di un percorso di integrazione dei ragazzi all'interno della classe che sviluppi la collaborazione di gruppo e di crescita personale attraverso attività pratiche e strutturate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA

Il percorso avrà inizio nel mese di marzo e terminerà nel mese di maggio; sarà costituito da 10 incontri di 1 ora ciascuno, per un totale di 10 ore. La prima fase prevede la ripetizione degli elementi della frase italiana ("analisi logica"). La seconda

fase prevede la lettura di vocaboli e frasi della lingua latina, con l'acquisizione del lessico. La terza fase prevede la presentazione degli elementi di base della lingua latina: fonologia, morfologia, sintassi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e riconoscere affinità e divergenze tra latino e italiano. - Leggere parole, frasi e brevi testi in lingua latina. - Apprendere gli elementi di base della lingua (prima e seconda declinazione, aggettivi della prima classe, verbo e primi elementi della voce verbale). - Traduzione dal latino di frasi e semplici brani. - Utilizzo del dizionario.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ ATTIVITÀ MOTORIA SCUOLA PRIMARIA

Alcuni schemi motori di fondamentale importanza per lo sviluppo delle abilità tecniche di tutti gli sport (correre, saltare, lanciare, arrampicarsi, etc.) stanno rapidamente scomparendo dal bagaglio motorio delle attuali generazioni e si perde anche la memoria di quelli che sono stati i giochi che accompagnavano nella crescita i bambini di una volta, in altre parole 'la formazione motoria'. Da qui emerge la necessità di recuperare i pre - requisiti motori e funzionali per la pratica sportiva, ma anche per la salvaguardia della salute, sempre più minacciata dalla carenza di attività fisica. Il fine di questo progetto è l'acquisizione di un alfabeto motorio di base ed il coinvolgimento di tutti gli aspetti e le esperienze dell'intera personalità, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e di scegliere autonomamente l'attività più consona ai propri bisogni ed interessi. Attraverso l'educazione del corpo si interviene sulla formazione cognitiva, intellettuale, e creativa dell'allievo, sulla sua capacità sociale di relazione e comunicazione. La funzione dell'attività motoria, in questa età, è quella di sostegno allo sviluppo armonico della personalità. Attraverso il piacere senso - motorio, derivante dal movimento, l'allievo sviluppa la sua fantasia e la sua creatività, esteriorizza le proprie paure ed i propri conflitti emotivi, si pone in relazione con il mondo esterno e con gli altri, conosce il suo corpo, costruisce l'immagine di sé. Egli si esprime meglio attraverso il linguaggio gestuale anziché verbale. Messo in situazione l'allievo è motivato ad esplorare, muoversi, scoprire, chiedere e trovare sempre nuove soluzioni. Questo continuo processo di ricerca prevede che il bambino maturi le abilità motorie fondamentali per acquisirne, in seguito, altre più complesse. Sperimentare il successo delle proprie azioni incentiva e

stimola l'autostima personale. L'attività motoria è in grado di attivare il vissuto positivo mettendo in risalto la capacità di fare dell'allievo, rendendolo protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie acquisite.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare una formazione personale attraverso il corpo ed il movimento, sviluppare abilità di tipo disciplinare, competenze di tipo sociale e relazionale, acquisire la consapevolezza di alcuni principi valoriali riconducibili, come finalità, a tutta l'esperienza scolastica. - Acquisire consapevolezza di se attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. - Rispettare il valore delle regole ed il valore individuale, poiché correttezza e rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico – sportiva. - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori, combinati fra loro, in forma successiva e simultanea. - Partecipare attivamente alle varie forme di attività, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti - Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la buona riuscita dell'attività. - Ampliare la propria memoria corporea favorendo analogie e similitudini per l'apprendimento di nuovi schemi motori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LINGUA FRANCESE - PROGETTO DELF A2 – PREPARAZIONE ALL'ESAME PER LA CERTIFICAZIONE DELF A2

Il corso è volto a tutti gli allievi delle classi terze che abbiano raggiunto un buon livello di preparazione nelle ore curricolari, (8/10 – 9/10 - 10/10 in lingua francese nell'ultimo documento di valutazione rilasciato all'allievo) al fine di potenziare la competenza linguistica ottenendo una certificazione esterna all'istituto. Con riferimento al documento CECRL e alla tipologia dell'esame DELF, le attività linguistiche saranno volte a potenziare le quattro competenze valutate: • Compréhension orale (écouter et comprendre) • Compréhension écrite (lire et comprendre) • Production orale (s'exprimer) • Production écrite (écrire)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e approfondire le conoscenze di base in lingua francese al fine di affrontare, con consapevolezza e serenità, l'Esame DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française), livello A2.
- Potenziare le competenze linguistiche in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, raggiungendo il livello A2 del Cadre Européen Commun de Référence pour les Langues.
- Ottenere una certificazione "spendibile" nel futuro percorso culturale e/o professionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ACCOGLIENZA ALLIEVI CLASSI QUINTE

Individuazione di 2/3 allievi per ogni classe terza della scuola media, che presenteranno la scuola ai bambini delle classi quinte della scuola Roncalli. - Preparazione di un incontro su meet o di un video per presentare la scuola media - Presentazione della scuola media alle classi quinte in collegamento su piattaforma google meet . - Realizzazione da parte degli studenti di prima media di un semplice elaborato da regalare ai bambini delle classi quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire informazioni sulla scuola media agli alunni della scuola primaria attraverso l'incontro con i ragazzi più grandi di terza media. Proporre a studenti delle classi terze della scuola media un compito esperto per la valutazione delle competenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MA CHE MUSICA MAESTRO

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei ragazzi. Il progetto si articola in una serie di incontri con le seguenti FINALITÀ : Favorire la comunicazione e l'espressione Favorire l'interesse alla musica e lo sviluppo delle competenze musicali Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la curiosità e la capacità di percezione attenta della realtà acustica circostante
- Sviluppare la capacità di utilizzare la voce ed il corpo in maniera comunicativo- espressiva
- Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo
- Saper eseguire per imitazione un canto proposto
- Saper discriminare e classificare i suoni
- Saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo
- Saper scoprire a livello tattile-manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori
- Saper costruire semplici strumenti musicali con materiali di uso comune
- Saper riconoscere alcuni degli elementi fondamentali di un brano musicale (timbro, intensità, strumento)
- Saper conoscere le diverse funzioni della musica nella società
- Saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- - Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- - Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- - Curare l'aspetto socializzante della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

L'Istituto Comprensivo adotta per tutte le classi della scuola secondaria di I grado e , in via sperimentale in alcune classi della primaria, il registro elettronico Argo funzionale alla didattica e alla gestione dei rapporti con le famiglie.

Costante e continua è la formazione rivolta a tutti i docenti.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La partecipazione ai bandi PON per:
 - acquistare hardware e software necessari alla didattica;
 - dotare di LIM tutte le classi che ne sono sprovviste;
 - realizzare ambienti digitali interattivi per una didattica più inclusiva;
 - creare aule “aumentate” dalla tecnologia;
 - implementare gli spazi alternativi per l'apprendimento in grado di accogliere attività diversificate;
 - acquisire laboratori mobili per le varie discipline in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio

STRUMENTI

ATTIVITÀ

multimediale che può accelerare
l'interazione tra persone.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'individuazione e nomina di una funzione strumentale, condivisa da due insegnanti, con adeguata esperienza con il compito di organizzare la formazione interna, programmare attività dirette a coinvolgere l'intera comunità scolastica e individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Istituto per fronteggiare la situazione di pandemia si è subito attivato per l'accreditamento e l'utilizzo della piattaforma GSuite sia per il personale scolastico sia per gli studenti, per i quali è stata appositamente creata un'identità digitale per agire in totale sicurezza.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione e l'aggiornamento sono attività indispensabili per la professionalità del docente. Attualmente gli insegnanti hanno a disposizione un ventaglio di scelte esclusivamente in modalità online, nell'ambito delle proposte formative curate dall'Istituto o da Enti esterni. L'offerta formativa parte dai bisogni rilevati e cerca di venire incontro alle esigenze attraverso la proposizione di corsi da esperti interni ed esterni. Ricca anche la formazione online proposta dalla funzione strumentale di Istituto relativa all'uso del registro elettronico e delle piattaforme digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. SETTIMO II-V.ADRIATICO - TOAA8BA019

I.C. SETTIMO II -"SALGARI" - TOAA8BA02A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si veda quanto pubblicato sul sito istituzionale
<https://www.icsettimodue.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/37-autonomia-scolastica> nella sezione allegati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**ALLEGATI:** Curricolo verticale di Educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, riuscendo nell'intento. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Gli insegnanti stilano altresì Piani Educativi Personalizzati per gli alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri e promuove progetti di intercultura e di valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

Mancanza di risorse per ampliare l'offerta a supporto degli alunni disabili, BES e stranieri. Mancanza di incontri di supporto e verifica con i referenti ASL che hanno stilato le certificazioni. Un aumentato carico di lavoro per i docenti che hanno nelle loro classi, già di per sé numerose, un gruppo sempre più consistente e variegato di alunni con bisogni educativi speciali. Nella secondaria, l'unica sezione a tempo prolungato rende difficile l'omogeneità di distribuzione dei casi di alunni con bisogni educativi speciali tra le sezioni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per quanto possibile, con classi molto numerose, gli insegnanti individualizzano l'insegnamento laddove è necessario (nella secondaria anche nelle attività di recupero in orario curricolare e pomeridiano). All'interno dei team e dei consigli di classe si effettuano monitoraggi e valutazioni dei risultati raggiunti dagli studenti. Per

gli alunni Bes vengono utilizzati vari interventi individualizzati, tra cui assegnazione di compiti ridotti e semplificati, mappe concettuali, forme di tutoraggio tra pari, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, maggiore tempo per l'esecuzione, attività in piccolo gruppo, supporto all'autostima... L'utilizzo di tali interventi risulta ampiamente diffuso nelle varie classi. Per la secondaria, per potenziare gli studenti con particolari attitudini disciplinari si propongono le certificazioni delle lingue straniere, il corso di latino, la partecipazione ai concorsi di matematica o a progetti promossi da enti esterni.

Punti di debolezza

Si riscontra un aumento di alunni che presentano disturbi dell'attenzione e del comportamento, anche non certificati. Di questo la scuola dovrebbe farsi carico attraverso lo stanziamento di risorse utili a favorire l'utilizzo di strategie didattiche adeguate. Si rileva una difficoltà delle famiglie ad affrontare le problematiche dei figli, sia nel senso di una negazione delle criticità, sia nella ricerca di una certificazione come giustificazione/alibi, in una più generale tendenza di delega di responsabilità alla scuola. La scuola primaria non realizza interventi specifici di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, ma nella didattica quotidiana si forniscono stimoli a loro adeguati.

Si veda inoltre quanto pubblicato sul sito istituzionale
<https://www.icsettimodue.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/37-autonomia-scolastica> nella sezione allegati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Si veda quanto pubblicato sul sito istituzionale

<https://www.icsettimodue.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/37-autonomia-scolastica> nella sezione allegati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Si veda quanto pubblicato sul sito istituzionale

<https://www.icsettimodue.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/37-autonomia-scolastica> nella sezione allegati.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto redige tale Piano (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>o sostituire la Dirigente Scolastica in caso di sua assenza o impedimento; o controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; o presiedere riunioni interne o partecipare ad incontri con istituzioni esterne con delega della Dirigente; o tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici e comunicare alla Dirigente eventuali problemi evidenziati; o organizzare e coordinare sportelli didattici; o vigilare sullo svolgimento delle attività pomeridiane; o ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; o provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione di docenti assenti; o gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; o verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti; o coordinare l'organizzazione e le attività del PTOF; o partecipare agli incontri di staff e collaborare con i docenti responsabili delle funzioni strumentali; o controllare firme docenti alle</p>	2
----------------------	---	---



	<p>attività collegiali programmate; o predisporre, d'intesa con la Dirigente scolastica, il piano annuale delle attività; o apportare modifiche e riadattare l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. E' delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione della Dirigente: o firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; o firma diari contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; o firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; o firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza; o firma richieste di intervento forze dell'ordine e V.F. per gravi motivi.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Sono docenti individuati dal Dirigente che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, a cui possono essere delegati specifici compiti. Lo Staff è così composto: -Collaboratori (2) -Responsabili di plesso (collaboratori più responsabili di plesso materna) -Funzioni strumentali (8) I compiti assegnati alle suddette figure sono esplicitate nelle relative aree.</p>	12
Funzione strumentale	<p>Area 1 – Gestione del P.T.O.F. □ Stesura e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) □ Coordinamento dei progetti</p>	8



per l'ampliamento dell'offerta formativa □
Valutazione/selezione dei progetti
interni/esterni □ Monitoraggio dei progetti
realizzati e della soddisfazione dell'utenza □
Verifica delle risultanze del RAV □ Gestione
delle attività INVALSI □ Elaborazione dati sui
livelli di profitto anche con riferimento ai
risultati
INVALSI per valutare l'efficacia della progettazione
□ Coordinamento dei rapporti con soggetti
pubblici e privati per la sponsorizzazione delle
iniziative della scuola sul territorio □
Coordinamento e documentazione delle
attività di verifica e valutazione □
Coordinamento attività di aggiornamento e
formazione del personale □ Rapporti con le
agenzie formative □ Revisione Regolamento
d'Istituto □ Partecipazione alle riunioni della
commissione PTOF e del NIV Area 2 – Rapporti
con il territorio □ Rapporti con il territorio (ASL,
Comune, Biblioteca, Ecomuseo, Casa dei
Popoli...). □ Progetto di Educazione alla legalità.
□ Teatro Area 3 – Continuità scuola
dell'infanzia/ scuola primaria/media □
Partecipazione agli incontri territoriali relativi
al progetto di continuità tra scuola
dell'infanzia, scuola primaria e scuola media. □
Organizzazione e ordinamento delle prove
d'ingresso per la formazione delle classi prime.
□ Organizzazione degli incontri di continuità tra
i vari ordini di scuola. □ Coordinamento delle
attività di intercultura. □ Coordinamento delle
iniziative comuni della scuola primaria. □
Raccordo Interclassi e Dirigenza. Area 4 -
gestione multimediale □ Mantenimento
dell'efficienza e dell'operatività dei laboratori



	<p>d'informatica. □ Gestione e aggiornamento dei software in uso e antivirus. □ Supporto all'utilizzo dei computer in classe. □ Stesura e condivisione del curriculum di informatica. □ Gestione dei materiali di consumo e dei supporti informatici. □ Collaborazione nei rapporti con il territorio (A.S.M., Biblioteca Multimediale, ecc.) Area 5 – inclusione alunni □ Coordinamento rapporti con specialisti del territorio. □ Mappatura dei casi di alunni con bisogni educativi speciali □ Coordinamento Gruppo Lavoro Inclusione. □ Partecipazione gruppi H territoriali.</p>	
Capodipartimento	<p>Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Tra i suoi compiti: – valorizzare la progettualità dei docenti – portare avanti istanze innovative – garantire gli impegni presi dal dipartimento stesso, e assicurare la qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto Sono presenti i seguenti dipartimenti: -Lettere -Matematica/Tecnologia -Lingue Straniere -Educazioni</p>	4
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili di plesso hanno alcune mansioni fondamentali e indispensabili, quali: - Informare il Dirigente di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in ordine di sicurezza, di organizzazione complessiva e di didattica, relativo alla scuola di proprio servizio, ottenendo per questo compito la massima collaborazione dei colleghi e del personale ATA.</p>	4



	<p>- Svolgere funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse tra il personale della scuola e l'Ufficio - Partecipare agli incontri di staff previsti. - Fare da tramite informativo delle direttive non scritte del Dirigente Scolastico e, allo stesso modo, riportare al DS le proposte del personale scolastico.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Presidenti di Interclasse Scuola Primaria	<p>E' delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse, individua il segretario tra i docenti del Consiglio, coordina il Consiglio di Interclasse, si raccorda con il Dirigente Scolastico, si raccorda con i rappresentanti di classe dei genitori.</p>	5
Coordinatori di Classe Scuola Secondaria	<p>Si occupa della stesura del piano didattico della classe; Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe,</p>	12



	<p>il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina e controlla lo svolgimento delle uscite didattiche.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La docente è impegnata nell'attivazione della flessibilità organizzativa e didattica, indispensabile per migliorare gli esiti dell'apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti sono impegnati nell'attivazione della flessibilità organizzativa e didattica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>La figura è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali sia della scuola secondaria che della scuola primaria. Le attività svolte riguardano in particolare l'istruzione, la formazione e l'inclusione scolastica. Inoltre, nella prima parte dell'anno scolastico, la docente ha sostituito i docenti ancora mancanti in organico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	<p>1</p>
--	---	----------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ REGISTRO ELETTRONICO ARGO

Attività di formazione nell'ottica della dematerializzazione e del miglioramento dell'attività didattica.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • On line
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PIATTAFORMA GSUITE**

Migliorare le competenze digitali su piattaforme didattiche accreditate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE A SOSTEGNO DEL NUOVO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento dell'Educazione civica: la progettazione a ritroso, l'apprendimento significativo; il Project Based Learning. Procedure e strumenti per la valutazione dell'Educazione civica: compiti autentici e compiti di realtà, valutazione formativa e sommativa, la progettazione condivisa di rubriche di valutazione; l'istruzione differenziata e il portfolio dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Referente di Educazione Civica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 A SCUOLA**

Il corso si propone di approfondire le conoscenze del personale scolastico e del Dipartimento di Prevenzione sul contenimento della diffusione del rischio del virus Sars-Cov-2 nelle scuole. Inoltre fornisce gli strumenti per la miglior gestione delle misure di sicurezza nella comunità scolastica e favorisce la stretta collaborazione tra il Dipartimento di Prevenzione e Scuola per



affrontare le problematiche che possono presentarsi durante l'attività scolastica legate all'evoluzione dell'epidemia da COVID 19.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ETWINNING**

eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DELLA PRIVACY U.E.679/2016**

Attività di formazione sulle nuove norme della privacy a livello europeo.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • In presenza - On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICONNESSIONI

Progetto triennale per scuole primarie e secondarie di primo grado con l'obiettivo di rendere la scuola snodo centrale di trasformazione sociale, accompagnandola nel processo di innovazione tecnologica, innovativa e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In presenza - On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO SICUREZZA LAVORATORI E ADDETTI ANTINCENDIO DLGS 81/2008

Una formazione generale e specifica per preparare il personale all'interno della scuola su azioni di sicurezza e nei confronti degli incendi, per azioni di primo soccorso.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In presenza - On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **FORMAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE KET E DELF**

Formazione legata al riconoscimento ufficiale delle competenze in uso di una lingua straniera che, attraverso la certificazione, documenta che cosa una persona sa fare nella lingua studiata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BULLISMO**

I contenuti del percorso di formazione spaziano dalla definizione e le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, l'estensione del fenomeno, sia a livello internazionale che nazionale, alle azioni per prevenire e contrastare tali fenomeni, con particolare riferimento all'approccio evidence-based e al modello di prevenzione articolato a tre livelli: Universale, Selettiva e Indicata.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIATTAFORMA AULA ZEROUNO**



La piattaforma con cui assegnare compiti, programmare verifiche e monitorare i progressi dei discenti in modo semplice; strumenti intuitivi e pratici per gestire le classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In presenza e online.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola